

Avio Aero

Settembre 2013 - n. 5

Avio Aero, si parte

Interviste, eventi
e approfondimenti



GE9X: una grande opportunità

MSP0: il salone in Polonia

Speciale musica in Avio Aero





Possiamo dire finalmente completato il processo di acquisizione da parte di General Electric iniziato lo scorso dicembre.

Si avvia adesso la fase di integrazione con GE Aviation in cui Avio Aero dovrà perseguire due importanti risultati: assicurare il raggiungimento degli obiettivi di budget sia economico-finanziari, ma anche di qualità e performance logistica che ci siamo dati per il 2013; allineare i suoi processi e struttura organizzativa a quelli di GE e riuscire a cogliere al meglio il potenziale di sviluppo e crescita che GE stessa vuole perseguire attraverso Avio Aero.

Inizia così un nuovo ciclo di sviluppo per la nostra azienda. Un periodo di crescita accelerata in cui i nostri orizzonti di sviluppo si inseriscono in una grande realtà industriale che opera da moltissimo tempo in questo settore e che ha creduto in questo business al punto da fare un investimento di oltre 4 miliardi di dollari per integrare al suo interno le nostre competenze.

Con l'ingresso in azienda di nuovi colleghi è anche un momento di cambiamenti nel quale sarà importante analizzare e confrontare processi e strutture di GE Aviation e Avio Aero.

Per questa ragione, i prossimi mesi saranno dedicati al Mutual Discovery che permetterà di conoscere i principali processi, GE e Avio Aero, funzione per funzione, e che porterà naturalmente a realizzare l'integrazione e l'organizzazione finale dell'azienda.

Mutual Discovery significa analizzare per mantenere, adeguare e condividere i processi stessi. Dopo aver valutato e analizzato punti di forza e di debolezza degli attuali processi di Avio Aero, definiremo, per ciascuno di essi, se abbia senso mantenerli, allinearli parzialmente a quelli di GE oppure adottare questi ultimi.

La fase di Mutual Discovery sarà guidata da un Leadership Team, composto da *senior managers* di provenienza Avio Aero e GE, che sotto la guida di Riccardo Procacci ha l'obiettivo di definire i nuovi assetti organizzativi e di processo entro la fine dell'anno.

In parallelo, un Integration Team collaborerà e interagirà con il Leadership Team di Avio Aero per facilitare l'interazione e l'armonizzazione con *policy*, linee guida e processi di General Electric.

E mentre queste attività di integrazione proseguono, è importante ricordare che la missione di Avio Aero resta quella di servire al meglio i nostri clienti e completare i programmi su cui siamo impegnati.

Il primo semestre del 2013 è stato ancora una volta nel segno della crescita, con risultati persino migliori rispetto al budget. Con l'impegno e le competenze di tutti possiamo e dobbiamo puntare ad un simile risultato per tutto l'anno.

A Riccardo e a tutti in Avio Aero i migliori auguri di buon lavoro.

Francesco Caio

N° iscrizione 5824
del 09/12/2004
Tribunale di Torino

Nome testata

about

Periodicità

trimestrale

Proprietà

GE Avio S.r.l.

Direttore Responsabile

Deborah Parodi

Redazione

Yari Bovalino

Progetto grafico e impaginazione

GAPadvertising

Stampatore

Tipografia Ceccarelli



Business&Corporate

Il primo anno del nuovo about	5
Una nuova azienda che cresce partendo dall'integrazione	6
La forza sinergica di tecnologia ed esperienza	8
A scuola con i giovani talenti della propulsione	10
Nasce l'erede del celebre GE90	12
Drawing Distribution Portal	14

Stabilimenti e Persone

Un tour per celebrare la nascita di Avio Aero	16
Il modo migliore per ricordare un collega speciale	18
Speciale Musica	20
Family Day a Bielsko-Biala	26

Eventi

Open Day all'Energy Factory Bari	27
International Defence Industry Exhibition MSPO	28
Seconda edizione del Rapid Manufacturing Forum	29
Avio Aero partecipa ad Aviation Expo China 2013	29

Flash

Avio Aero sostiene i giovani talenti della cinematografia	30
Aerospace & Defense Meetings a Torino	30

Lettere al giornale

31



Il primo anno del nuovo about

Il nostro house-organ compie un anno e si presenta in questo numero con un restyling grafico

About compie un anno a Settembre. Proprio un anno fa, infatti, questo magazine è stato oggetto di un forte cambiamento nel formato, nella grafica, nella linea editoriale e nel modo di raggiungere le persone, arrivando a essere il prodotto che oggi è.

A partire da questo numero abbiamo nuovamente rivisitato il suo aspetto grafico e l'organizzazione dei contenuti. Tre le rubriche principali dedicate rispettivamente a notizie e approfondimenti su prodotto, mercato, business, azienda; alle storie e passioni delle persone che lavorano in Avio Aero e agli avvenimenti che coinvolgono tutti noi nel nostro ambiente di lavoro; a tutti gli eventi, fiere e occasioni di visibilità cui la nostra azienda aderisce all'esterno.

About vuole coniugare informazioni di diverso genere e offrire la possibilità a tutti i colleghi di esporre le proprie idee (ad esempio attraverso le "Lettere al giornale" presenti in ogni numero).

Il nuovo **About** mantiene la distribuzione porta a porta, arrivando direttamente a casa. Una delle qualità più apprezzate di questa pubblicazione è che permette di condividere storie, notizie e informazioni sul proprio ambiente di lavoro con la famiglia e gli amici.

La missione è dunque mettere al centro le persone: sia come lettori sia come narratori sul giornale, persone che condividono gli articoli proprio con altre persone che fanno parte della loro vita.

Oggi possiamo celebrare insieme questo traguardo e immaginarne di nuovi solo grazie al continuo scambio: i vostri commenti e suggerimenti arricchiscono le pagine del magazine e rappresentano la chiave del successo degli strumenti di comunicazione di Avio Aero.



Una nuova azienda che cresce partendo dall'integrazione

Intervista a David Joyce

La data da segnare sul calendario è il 1° Agosto 2013. Quel giovedì la nostra azienda è entrata ufficialmente a far parte del Gruppo GE, dopo un iter operativo e autorizzativo di circa 8 mesi. In quel giorno e nel mercoledì precedente si sono dati appuntamento a Rivalta di Torino i nostri *top manager*, guidati da Francesco Caio e il *top management* di GE Aviation, con in testa David Joyce.

I meeting avvenuti durante quei due giorni allo Steering Committee sono serviti a ratificare la chiusura dell'accordo e a dare il via al lavoro di integrazione che vede impegnate le persone di Avio Aero e GE Aviation.

Per integrazione si intende letteralmente: rendere intero, perfetto, completare. La radice latina della parola significa rinnovamento, ma anche integrità. Il lavoro che è stato avviato, dunque, è un processo di armonizzazione delle caratteristiche culturali e operative che contraddistinguono due organizzazioni, appunto le due aziende, e che darà come risultato naturale una unica nuova azienda.





Potremo
creare insieme
un'azienda
migliore,
più di quanto
non riusciremmo
a fare da soli

Business&Corporate

Proprio il 1° agosto, abbiamo avuto occasione di parlare con David Joyce, Presidente e CEO di GE Aviation, per rivolgergli alcune domande. Quelle che probabilmente la maggior parte dei colleghi avrebbe voluto rivolgergli.

Quali sono le sue sensazioni di oggi?

Adesso che abbiamo finalmente chiuso l'accordo, mi sento sollevato. È stato un viaggio lungo, ma emozionante. Insieme, negli ultimi 8 mesi, abbiamo fatto moltissime scoperte. Sono più entusiasta di questo accordo oggi di quanto non lo fossi l'ultima volta, il 21 dicembre. E non vedo l'ora di procedere con l'integrazione e con l'ulteriore sviluppo.

Durante il lavoro di questi mesi, a contatto con i nostri colleghi cosa l'ha colpita principalmente?

Mi vengono in mente un paio di cose: prima di tutto sono rimasto positivamente sorpreso dalla dedizione e dall'impegno di Avio. Ritengo che il personale di Avio Aero sia molto simile a quello di GE Aviation, ed è per questo che l'accordo è così importante per entrambi. L'acquisizione porterà enormi benefici a noi tutti, perché le nostre culture sono estremamente simili: il nostro impegno è grande, siamo tutte persone dedite che cercano di portare a migliorare e accrescere sia il giro d'affari che le proprie carriere.

E quale messaggio si sente di dare da parte delle persone che lavorano in GE Aviation?

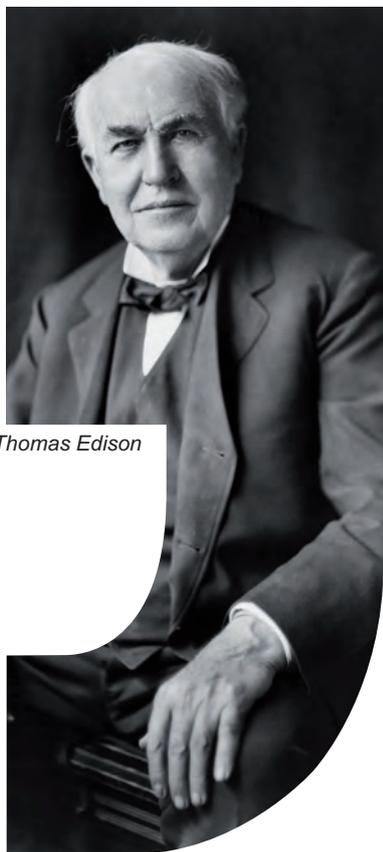
La cosa più importante che il personale di Avio Aero deve sapere sui colleghi di GE è che siamo tutti molto disponibili: non vediamo l'ora di lavorare insieme e vi invitiamo a venire a conoscerci. Solo così potremo creare insieme un'azienda migliore, più di quanto noi di GE non riusciremmo a fare da soli.

Considerando l'attuale contesto internazionale, come vede in prospettiva lo sviluppo della nuova azienda che è nata?

Vedo un futuro roseo, all'insegna della crescita. Abbiamo passato tutta la giornata, durante la chiusura dell'accordo, a concentrarci sulla crescita futura. Abbiamo partecipato a una conferenza dalle 8.30 di questa mattina, analizzando i diversi segmenti, i mercati emergenti e le opportunità che ci possano consentire di velocizzare l'integrazione e la nostra crescita insieme.

La forza sinergica di tecnologia ed esperienza

Il Gruppo GE è identificato come modello globale di diversificazione



Thomas Edison

Avio Aero è parte del Gruppo GE, un colosso globale

Avio scrive un nuovo capitolo della sua longeva storia di sviluppo, ed entra in uno dei gruppi industriali internazionali più grandi al mondo. Secondo la celebre classifica Forbes Global 2000, che riguarda le aziende più importanti al mondo sulla base di vendite, profitto, valore di mercato e patrimonio, General Electric risulta infatti da alcuni anni stabilmente tra le prime 5 multinazionali al mondo. E nel 2009 ha occupato la prima posizione.

GE è attiva nel settore dell'energia, della salute, dei trasporti e infrastrutture attraverso 160 paesi e con oltre 300mila persone che lavorano nei diversi business: tali attività nel 2012 hanno generato un fatturato complessivo superiore ai 147 miliardi di dollari.

Da sempre infatti il Gruppo GE è identificato come modello globale di diversificazione industriale e commerciale, grazie alle sue linee di business operative nel mondo e così definite: GE Aviation, GE Capital, GE Corporate, GE Energy Management, GE Global Growth & Operations, GE Healthcare, GE Home & Business Solutions, GE Oil&Gas, GE

Power&Water, GE Transportation.

General Electric vanta una storia lunga più di 130 anni. Si deve la sua nascita addirittura a Thomas Edison, inventore e imprenditore americano padre della lampada a incandescenza, che fondò nel 1878 la Edison Electric Light Company operante nella produzione delle prime lampade e nello sviluppo di energia elettrica con le prime dinamo, arrivando poi a realizzare le prime centrali e fabbriche per la produzione di lampade. Nel 1892 nacque poi la General Electric, dalla fusione della Edison General Electric Company con la Thomson-Houston Company (altra promettente industria del settore). Da allora fino agli inizi del 900, GE fece ingresso negli altri settori che la vedono oggi leader mondiale, realizzando macchine e oggetti avanzati: dalle locomotive e turbine a vapore, ai primi ventilatori e tostapane, fino alle apparecchiature a raggi X.

GE Aviation venne fondata nel 1917, nove anni dopo la nascita di Avio, in occasione di una gara indetta dal Governo degli Stati Uniti (che allora entravano nella prima Guerra Mondiale) finalizzata a individuare un'industria che sviluppasse un propulsore idoneo a equipaggiare i caccia militari. GE sviluppò dunque un turbocompressore centrifugo (in inglese chiamato *turbosupercharger*) che, aumentando drasticamente la potenza del motore a pistoni a cui era stato applicato, permise di ottenere prestazioni di alto livello durante la dimostrazione alle Forze Armate, motivo per cui fu scelta dal Governo. Da allora, GE fornì i propri turbocompressori a molti dei caccia operativi durante la seconda Guerra Mondiale. Nel 1941, grazie all'esperienza



Il motore GEnx nella sala prova di Pomigliano D'Arco

accumulata, GE Aviation venne selezionata dalla US Army Air Force per sviluppare il primo motore a getto della nazione.

A partire da quel momento GE Aviation stabilì parecchi record: il primo motore jet in America, motori *turbojet* per aerei in grado di raggiungere 2 o 3 volte la velocità del suono, il primo *turbofan* ad elevato rapporto di diluizione (il rapporto tra la portata d'aria fredda che attraversa il fan e quella che, entrando nel 'core engine', viene utilizzata per la combustione) entrato in servizio.

Oggi GE Aviation è azienda leader mondiale nel settore della propulsione aeronautica che continua a progettare, sviluppare e produrre motori, componenti e sistemi integrati per velivoli commerciali e militari. A questi si aggiungono le turbine aeroderivate per applicazioni marine e l'offerta di servizi integrati di manutenzione per motori aerei. Per rafforzare una partnership che dura da oltre 28 anni, continuerà a contare sulle competenze e professionalità di Avio accogliendola nella sua grande famiglia, per mantenere un elevato livello tecnologico e contribuire al futuro dell'aviazione.

Quella con GE rappresenta una sinergia per il mondo aeronautico che non ha precedenti, per questo destinata crescere traguardando grandi successi.

A scuola con i giovani talenti della propulsione

Parte la seconda edizione del Master in Ingegneria dei Sistemi di Propulsione

Dopo il successo della prima edizione, che si è conclusa con l'assunzione a tempo indeterminato di 17 giovani ingegneri, è partita il 23 settembre la seconda edizione del Master in Ingegneria dei Sistemi di Propulsione.

Il progetto di Alta Formazione (dedicato a chi è già in possesso di una laurea e richiede una specializzazione) vede ancora una volta la collaborazione di Avio Aero con l'Unione Industriale e il patrocinio della Regione Piemonte. Obiettivo del progetto è quello di scoprire e valorizzare i giovani talenti che potranno così essere inseriti nelle realtà aziendali operanti sul territorio piemontese.

Anche quest'anno sono 18 i partecipanti a questa edizione, domiciliati in Piemonte e provenienti da diverse regioni italiane: Toscana, Veneto, Puglia, Calabria, Sicilia.

Il Master è stato presentato durante una conferenza lo scorso 8 luglio presso l'Auditorium del Politecnico di Torino al Lingotto, alla quale hanno preso parte oltre a Francesco Caio, anche esponenti del mondo accademico del Politecnico, della Regione Piemonte e di Skillab (l'agenzia formativa dell'Unione Industriali che supporta il progetto).

La nuova edizione, guidata dal team di Formazione di Avio Aero, si propone di aumentare e migliorare l'integrazione tra università, centri di ricerca e azienda. Il percorso formativo è sempre caratterizzato da un mix di ore di formazione in aula con i docenti del Politecnico e ore di esperienza on the job, col supporto dei docenti di Avio Aero (260 trainer interni, che corrispondono anche ai responsabili diretti dei giovani). In tutto si tratta di 400 ore di formazione previste presso il Politecnico e ben 800 in azienda.

Inoltre, questa edizione vede lo speciale supporto formativo della Business School ESCP, tra le più rinomate al mondo in ambito economico-finanziario, per approfondimenti su tematiche di gestione e leadership.

Durante la presentazione i ragazzi sono apparsi motivati, entusiasti del percorso che li aspetta, pur trattandosi di un'esperienza molto impegnativa. Giovani che vogliono inseguire sogni e cogliere opportunità, accettare sfide, sono orgogliosi di far parte di questo progetto. Oltre ad essere affascinati dal settore in cui opera Avio Aero.

Francesco Caio ha voluto sottolineare, rivolgendosi ai ragazzi in quell'occasione, quanto sia fondamentale il tema dell'etica nel lavoro: "L'innovazione nasce dal pensiero libero, e questo è dato dall'etica. L'etica deve essere perciò il principio guida nello sviluppo professionale di una persona."

Ha aggiunto anche che si tratta di un'opportunità unica; all'interno di un mercato in crescita come quello aeronautico e in una circostanza aziendale (quale è l'acquisizione da parte di GE), che aumenterà il potenziale di internazionalizzazione e sviluppo professionale. A patto che non si perda mai la costanza e la voglia di apprendere, e che non ci si fermi perché "il mondo va velocissimo".

L'etica
deve essere
il principio guida
nello sviluppo
professionale
di una persona



Nasce l'erede del celebre GE90



Il motore GE90

Avio Aero eseguirà studi e ricerche su tecnologie innovative partecipando allo sviluppo tecnologico del programma

È in via di definizione il progetto per il successore di uno degli aerei di linea più celebri al mondo. Il nuovo Boeing 777-X, velivolo wide-body (con doppio corridoio) a lungo raggio, potrà sostituire i diversi modelli attualmente in uso del precedente 777, ma anche del 747.

GE Aviation a sua volta è stata scelta come sviluppatore e fornitore esclusivo di quello che sarà il motore dell'aeroplano di nuova generazione, anche questo successore del celebre motore GE90. Il progetto è partito e il futuro motore in questione, dalle tecnologie più all'avanguardia, è il GE9X.

Il Boeing 777 è entrato in servizio nel 1995, da allora sono stati costruiti più di 1100 esemplari nelle diverse versioni. Il nuovo 777-X si posizionerà, con i vari modelli, nel segmento dei velivoli con capienza dai 300 fino ai 450 passeggeri. Ricerche di mercato prevedono che entro il 2032 la domanda da soddisfare, per aerei che si posizionano in questa capacità di trasporto passeggeri, supererà le 3mila unità. Il 777-X presenterà innovazioni sia nei materiali sia nelle caratteristiche della fusoliera e delle ali, e dovrà garantire riduzioni nelle emissioni acustiche e nei consumi di carburante.

Questo grande motore che dovrà equipaggiare il 777-X avrà quindi caratteristiche sorprendenti: si prevede che il fan misurerà 132" (circa 3,35 metri) di diametro, innovativi materiali compositi, tecnologie acustiche innovative e una turbina di bassa pressione con efficienza aumentata. Per quanto riguarda le tappe principali del programma motoristico, si inizia dallo sviluppo tecnologico per poi proseguire dalla fine del 2014 con la concreta fase di progettazione completa del motore, fase precedente all'avvio della produzione, e infine nel 2019 è prevista l'entrata in servizio.

Avio Aero ha firmato con GE il *Joint Technology Development Agreement* (JTDA) e il *Joint Technology Development Program* (JTDP) del GE9X: grazie a questi accordi parteciperemo attivamente alla identificazione e validazione delle principali nuove tecnologie. Ovvero lavoreremo insieme a GE per selezionare le tecnologie più rilevanti e idonee a rientrare in un piano di validazione che le renda poi applicabili al motore.

Dunque Avio Aero sta partecipando al programma di sviluppo tecnologico (la fase chiamata GE9X Tech Mat), che in realtà è già partito, ed è propedeutico alla fase di design di dettaglio del motore prevista a partire da fine 2014. Il programma è necessario per lo sviluppo delle tecnologie senza le quali non sarà possibile raggiungere gli obiettivi di performance della turbina



Riconosciute
ancora una volta
la nostra
fondamentale
esperienza
e le competenze
sulla turbina
di bassa pressione

Business&Corporate

Il motore di nuova generazione GE9X

di bassa pressione.

In particolare, svilupperemo nuove tecnologie per questo componente che gioca un ruolo chiave per gli sfidanti obiettivi posti al motore. Performance, acustica, peso e consumo sono le discipline su cui si concentreranno le ricerche al fine di garantire il miglior supporto al futuro GE9X.

In questo modo sono state riconosciute ancora una volta da un grande motorista l'esperienza e le competenze, in particolare sulla turbina di bassa pressione, che da sempre la nostra azienda possiede. Contribuire allo sviluppo tecnologico che sta alla base del futuro GE9X è sicuramente una grande opportunità, considerato inoltre il nostro ruolo di primo piano nella progettazione e nella vita del predecessore GE90.

Avio Aero ha quindi accettato la sfida e può agire in uno scenario dal potenziale molto vantaggioso.

Lo sviluppo tecnologico di questo programma coinvolgerà tutte le funzioni di ingegneria legate al prodotto turbina, e grande supporto sarà fornito dall'intero ente Ricerca e dal network dei centri ricerca e Università con cui Avio Aero collabora da anni: in totale si prevede di coinvolgere oltre 100 persone in 2 anni.

Per la prima volta Avio Aero entra nello sviluppo di un prodotto a partire dalle primissime fasi di studio delle tecnologie; in passato questa era totalmente responsabilità dell'OEM (*original engine manufacturer*). Professionalmente una sfida coinvolgente e una vetrina di prestigio per future applicazioni.

Ritornando alle caratteristiche distintive che dovrà garantire il motore in termini di prestazioni, il target di miglioramento efficienza è del 10% rispetto all'attuale riferimento GE90. Questo significa notevoli riduzioni di emissioni inquinanti oltre che beneficio in termini di consumo. Un quinto di questo target è strettamente legato alla turbina LPT (*low pressure turbine*), e viene raggiunto da una combinazione di architettura motore e tecnologie che Avio Aero sta sviluppando e integrerà nelle varie discipline: aerodinamica, acustica, scambio termico, sviluppo materiali e aeroelasticità.

I nostri ingegneri, tecnici e tutte le persone che lavorano a questo programma tecnologico sono convinti di riuscire a contribuire in maniera significativa, contando sulle proprie affermate competenze e affrontando la sfida con entusiasmo e rigore. Si tratta di un'opportunità che offre un potenziale interessante per poter contribuire anche in futuro a quello che sarà lo sviluppo del programma motoristico vero e proprio: la selezione del partner infatti verrà definita entro gli inizi del 2014.

Drawing Distribution Portal

Il Disegno si “smaterializza”
e viaggia veloce e sicuro

La gestione
del cambiamento
e l'implementazione
delle logiche
di sicurezza:
le sfide più grandi

La possibilità di de-materializzare documenti e distribuirne il loro formato digitale in tempo reale è una realtà consolidata nell'era di internet.

Applicare questo paradigma ad un processo aziendale critico, che implica la protezione del *know-how* e dei relativi vantaggi competitivi degli *stakeholders*, è una attività che richiede particolare attenzione e professionalità.

È il caso del progetto DDPortal (Drawing Distribution Portal) nato da un'idea del Centro di Documentazione Tecnica dell'area Ingegneria, che alla fine dello scorso anno ha proposto una significativa rivoluzione nel proprio processo di distribuzione dei disegni a clienti e partner. L'obiettivo la sostituzione della modalità tradizionale di invio con una distribuzione elettronica

immediata su un canale sicuro.

Un nuovo approccio che va in una direzione “green” perché elimina di fatto l'invio di carta e microfilm tramite spedizionieri in tutto il mondo, che garantisce un maggiore controllo sulla riservatezza e visibilità dei dati alla luce delle esigenze che il *deal* con GE ha posto in particolare evidenza.

Il progetto è nato sulla scia di una precedente iniziativa che nella prima metà del 2012 ha eliminato la circolazione interna cartacea di disegni e schemi di Ingegneria sostituendola con un sistema di notifica elettronica e accesso diretto al formato digitale. Negli ultimi mesi del 2012 si è pensato quindi di estendere questo approccio verso l'esterno, attraverso la realizzazione di un portale web dedicato.

E' stato quindi costituito un team nell'ottobre del 2012 al quale hanno collaborato Ingegneria (Centro Documentale Tecnico e Ingegneria di Prodotto) e ICT (Sviluppo Progetti di Area Tecnica, Infrastrutture di Progettazione, Architetture e Sicurezza Informatica) conducendo l'attività di progetto, dal “*concept*” alla soluzione realizzata, nell'arco di 4 mesi.

La soluzione prevede oggi che i nostri partner e clienti possano accedere ad un portale in modalità sicura e ottenere i formati elettronici dei disegni e degli schemi per gli specifici programmi sui quali è prevista una formale collaborazione con Avio Aero. Tutte le attività di accesso e download sono tracciate e consultabili da parte del Centro di Documentazione Tecnica.

Al di là della realizzazione tecnica del portale e dei meccanismi di pubblicazione, gli aspetti più sfidanti che il team si è trovato ad affrontare sono stati senza dubbio la gestione del cambiamento e l'implementazione delle logiche di sicurezza.

Sul primo aspetto, un ruolo fondamentale è stato svolto dal Centro di Documentazione Tecnica che ha gestito le relazioni con i partner coinvolgendoli fin dalle prime fasi illustrando il percorso del progetto, le nuove modalità di accesso, i benefici e ottenendo inoltre un fondamentale supporto nelle attività di *testing* ed *early-adoption*.

Relativamente alla sicurezza dei dati, come noto, il nostro settore presenta requisiti particolarmente stringenti e fattori di rischio che debbono essere minimizzati. Su questo aspetto la funzione ICT Sicurezza Informatica ha dato un contributo fondamentale: analizzando le possibili minacce e proponendo soluzioni tecnologiche per la sicurezza all'altezza del grado di criticità dei dati in questione.





David Joyce
in visita
allo stabilimento
di Torino

Un tour per celebrare la nascita di Avio Aero

Un tour per dare il benvenuto a tutte le persone di Avio Aero

Il Roadshow che ha interessato tutte le sedi in Italia e all'estero

Abbiamo seguito per voi le tappe del tour, chiamato appunto Roadshow, che il top management di Avio Aero e GE Aviation, insieme all'Integration team che partecipa attivamente al processo di integrazione, ha effettuato nei nostri stabilimenti e sedi in Italia, Polonia, Brasile, e Stati Uniti.

Il Roadshow è partito dal New Jersey, il 4 settembre per i colleghi di Avio Inc.. Nei giorni 10 e 11 settembre ha toccato le sedi rispettivamente di Rivalta di Torino, Pogliano d'Arco e Brindisi. Per quanto riguarda invece gli stabilimenti di Petropolis in Brasile e Bielsko-Biala in Polonia, le visite sono avvenute rispettivamente l'11 e il 12 settembre. Durante queste giornate i manager hanno avuto l'opportunità di vedere da vicino uffici e impianti, incontrare persone oltre a condividere break e pranzi nelle mense aziendali. Si sono tenute presentazioni e conferenze incentrate sui temi dell'integrazione culturale e operativa che via via sarà portata avanti.

I colleghi americani, alcuni dei quali avevano già avuto occasione di visitare i nostri siti, sono stati entusiasti di partecipare al tour. Presenti ovviamente gli amministratori delegati Avio Aero e GE Aviation, Francesco Caio e David Joyce, insieme all'Integration Leader Riccardo Procacci che hanno tenuto discorsi di benvenuto nella nuova realtà aziendale a tutti i colleghi. Di seguito gli scatti più significativi ripresi tappa per tappa nei nostri stabilimenti.

New Jersey





BIELSKO-BIAŁA

Bielsko-Biała



RIVALTA



RIVALTA



PETROPOLIS

Rivalta
Brindisi
Pomigliano d'Arco



BRINDISI



POMIGLIANO D'ARCO

Petropolis

Il modo migliore per ricordare un collega speciale



Ugo Buffa

Una borsa di studio alla memoria di Ugo Buffa presso il Politecnico di Torino per un dottorato di ricerca

Avio Aero ha promosso un bando di concorso per l'attivazione di una borsa di studio per un dottorato di ricerca intitolato alla memoria del nostro amato amico e collega Ugo Buffa, prematuramente scomparso a gennaio di quest'anno. Ugo era entrato in azienda nel 1986 diventando nel corso degli anni un punto di riferimento nell'ambito della progettazione e delle discipline meccaniche: è stato autore di numerosi articoli scientifici, *design practises* e *tools*, il suo contributo al rafforzamento del *know-how* aziendale è stato molto significativo. Sicuramente uno dei maggiori sviluppatori del metodo FEM (*Finite Element Modeling*) all'interno dell'azienda; non a caso è stato il primo *owner* di disciplina di calcolo strutturale, quando questa figura è stata introdotta e riconosciuta all'interno della struttura aziendale.

Estremamente rara la conoscenza trasversale che ha saputo sviluppare sui vari prodotti. Ugo, in ingegneria, ha fatto di tutto e si è occupato di tutto: capo della progettazione turbopompe, sistemi di trasmissione e turbine, coordinatore e leader a livello europeo dell'EIMG *cluster for mechanical systems*, e per alcuni anni è stato anche professore al Politecnico di Torino per il corso di elementi costruttivi delle macchine. Grazie al suo carattere aperto e disponibile e alla passione che sapeva trasmettere ha saputo formare con successo numerosi colleghi, che oggi sono affermati professionisti.

L'iniziativa della borsa di dottorato nasce dal desiderio di ricordare e onorare l'impegno e il contributo di Ugo alla crescita, non solo tecnologica, della nostra azienda negli ultimi anni. Questa idea ha preso forma grazie alla volontà congiunta di molti colleghi. Con il Dottorato Avio Aero intende dare continuità al suo impegno formativo, di approfondimento della conoscenza e di innovazione tecnologica. La sede universitaria scelta è, ovviamente, quella del Politecnico di Torino, dove Ugo si è laureato nel 1983 in Ingegneria Aeronautica, e con il quale ha sempre avuto un forte legame grazie alle numerose collaborazioni.

La borsa di studio triennale messa a disposizione del dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale è diretta a sostenere, nel proprio percorso di studi, una studentessa o studente meritevole su specifici argomenti riguardanti la "Dinamica delle turbomacchine e delle gearbox". I contenuti individuati per il dottorato sono relativi alle tematiche per le quali le qualità dell'ingegner Buffa erano riconosciute e stimate sia all'interno della nostra azienda che all'esterno dai nostri Partner. In particolare si approfondiranno le conoscenze relative ai fenomeni vibrazionali, alla loro simulazione, abbattimento, controllo e misura.

Si tratta infatti di temi di continuo e grandissimo interesse per Avio Aero, vista la costante richiesta di moduli aeronautici sempre più leggeri, con spessori ridotti e quindi con maggior propensione alle vibrazioni.

Per ricordare Ugo anche oltre la Borsa di Studio a lui intitolata, abbiamo deciso di riportare i pensieri che alcuni suoi colleghi e collaboratori gli hanno dedicato.

Guardando la sua foto il ricordo va a una persona schiva e umile, un amico che non ha mai sbandierato la sua enorme competenza, ma ha lavorato e aiutato ciascuno di noi con infinita disponibilità e totale altruismo. Come ciascuno, ho molti ricordi personali, tra questi voglio condividere i primi passi fatti; allora ci chiamavamo FiatAviazione, siamo entrati insieme in azienda, a distanza di pochi mesi uno dall'altro, eravamo praticamente coetanei.

Insieme demmo vita all'ufficio "Dinamica e Metodi" e da allora Ugo è stato il padre dell'analisi strutturale in Avio. Se siamo arrivati dove siamo, una bella fetta di merito è sua di diritto.

Un pezzo della mia vita se ne è andato con Ugo, e non resta che continuare a perseguire le nuove sfide aziendali che ci attendono anche per Lui.

Ugo era un'anima talmente bella che meritava di vivere a lungo per continuare a trasmetterci le sue doti e la sua passione. Ora che ci penso, il suo sguardo era tipico di quelle persone semplici e buone, alle quali fin da subito avresti potuto affidare il cuore. Mi sembra quasi di rivederlo, qui nel suo ufficio, alla sua scrivania, navigare come un capitano di lungo corso da un problema meccanico all'altro supportato dalla sua incredibile competenza e con il suo stile inconfondibile.

"Muore giovane chi al cielo è caro", sarà pur vero, ma Ugo era tanto "caro" e prezioso anche qui tra noi, soprattutto "qui" dove si progetta di volare...

Mentre lui per un "disegno" del destino è volato oltre... Ed è per questo che abbiamo il dovere di mantenere vivo il suo ricordo, seguendone l'esempio e l'entusiasmo.

Sono commosso a vedere questa foto e a pensare al contributo che Ugo ha dato alla nostra azienda.

Contributo altamente competente e straordinariamente calato in una persona nobile, che sapeva ascoltare ed aiutare tutti quelli che avevano bisogno delle sue conoscenze, dall'operaio ai suoi capi di ogni livello. Sono molto onorato di avere avuto la possibilità di essere stato il suo capo per tanto tempo.

Il nostro dovere ora è quello di onorare Ugo, soprattutto ora che ci ha lasciato. Il suo esempio di nobiltà d'animo verso tutti e la sua fermezza nel cercare il vertice della conoscenza, la sua disponibilità all'ascolto, il distacco dagli egoismi di carriera, ne hanno fatto una persona in mezzo a noi che richiede onore.

E il modo migliore di tenere viva la sua alta personalità è quello di seguirne l'esempio nella vita di tutti i giorni, sul lavoro e fuori, cogliendo come ha saputo cogliere Ugo lo straordinario nell'ordinario di tutti i giorni, facendo diventare lo 'stile' di Ugo il nostro stile di vita.

Speciale musica Rivalta

Un ingegnere
ha più bisogno
di un lato artistico
che non un musicista
di una precisione
scientifica



Lino De Carolis

Gli artisti che non sapevi di avere come colleghi!

La musica è una passione eterna, sta ad ogni età e a ogni luogo rimanendo inevitabilmente parte integrante della vita di una persona. Anche, e forse specialmente, se la vita di una persona poi percorre strade che portano a occupazioni, settori e carriere professionali totalmente differenti.

In questo numero ci siamo dedicati ad alcuni esempi di questa passione, attraversando i nostri stabilimenti e sedi. Abbiamo incontrato rispettivamente a Rivalta, Pomigliano e Brindisi storie interessantissime da raccontare, rivolgendo alcune domande ai protagonisti.

Cominciamo proprio dalla storia di Lino De Carolis, che da quando ha 10 anni suona strumenti a fiato (lui è specializzato in sassofono e flauto traverso). La prima volta da ragazzino all'interno delle bande musicali della sua città, si è dedicato in seguito allo studio in conservatorio specializzandosi in vari generi: *funky, fusion, blues, rock, house, lounge e chillout*.

Col passare del tempo è diventato un musicista con forte personalità e buona capacità di emozionare durante una performance. Ha affinato la tecnica grazie alla frequentazione e

agli insegnamenti di importanti produttori e musicisti del panorama artistico italiano (ad esempio i chitarristi di Nek e Vasco Rossi), e nel 2005 ha conseguito il diploma di arrangiatore di musica leggera. In seguito ha coltivato sempre la sua passione unendosi a *performers* nazionali di rilievo e partecipando a progetti discografici e radiofonici.

Gli strumenti di Lino sono i tre principali sax (contralto, soprano e tenore), il sax baritono e soprano, l'EWI (*Electronic Wind Instrument*) ed il flauto traverso.

Come è nata la passione e lo studio di questi strumenti sin da così piccolo e perché?

Mio padre mi ha spinto a suonare nella banda cittadina il flauto; in quell'ambiente così familiare e formativo, vedendo gli altri musicisti suonare il sassofono è stato amore a prima vista.

Quali studi hai fatto oltre a quelli musicali? E quando sei entrato in azienda?

Nel '98 mi sono laureato in Ingegneria delle Telecomunicazioni al Politecnico di Torino. Prima di entrare in Avio ho lavorato 11 anni in una grossa multinazionale americana che si occupava di telefoni cellulari come program manager su applicazioni software. Sono stato assunto in Avio nel 2009 in SIAT (quella che in precedenza era la Divisione Electronic and Electrical Systems) e ho seguito il progetto VEGA occupandomi di qualità software e validazione. Adesso lavoro in Sistema Qualità Certificazione, mi occupo della preparazione ed ottenimento delle certificazioni di qualità: ad esempio ho seguito la certificazione aeronautica AS9100 per la joint-venture HADAT in Cina e i lavori relativi alle certificazioni durante la transizione a GE Avio.

Una volta diventato arrangiatore hai anche composto dei brani musicali?
Sì, ho composto diversi arrangiamenti di musiche genere pop, lounge e house. Mi piace arrangiare usando sia i miei strumenti (sassofoni, flauto) sia l'elettronica con i principali strumenti software disponibili sul mercato (preferisco comunque il calore dell'analogico al digitale).

Ti consideri solista o le tue esperienze principali sono nelle band o nei gruppi?

Mi considero un solista nel senso di essere in prima linea nell'esecuzione degli assoli nei vari contesti musicali, ma sempre in un gruppo con altre persone dove posso interagire e crescere. Ho avuto numerose esperienze con band in tour anche all'estero.

C'è un genere che ami particolarmente?

Principalmente la musica lounge che di solito eseguo dal vivo con i miei strumenti, suonando magari nei club o in altre location particolari, accompagnando i dj. Anche la musica house mi piace molto...

Come la musica, e l'essere musicista hanno influito sul tuo modo di lavorare quotidiano?

L'essere musicista e quindi artista è una parte fondamentale che bilancia il mio essere ingegnere, mi fa essere propositivo, ottimista ed entusiasta nell'affrontare le attività lavorative.

Che tipo di vantaggi pensi possa dare avere un talento come il tuo nell'ambito lavorativo aziendale, nella tua area in particolare?

Direi che può essere un'ottima possibilità di portare dinamicità e un diverso punto di vista nell'affrontare i problemi quotidiani, favorendo anche la comunicazione e collaborazione tra i colleghi.

Come si riesce a coniugare un talento musicale con una professionalità tecnica come la tua?

Il connubio scientifico-artistico è possibile proprio perché la precisione ingegneristica ha bisogno anche di un occhio più istintivo, intuitivo ed artistico per vedere "al di là" del proprio campo e trovare la soluzione più opportuna. Potrei dire che un ingegnere ha più bisogno di un lato artistico che non un musicista di una precisione scientifica. Ovviamente la parte ingegneristica nella musica mi è utile per studiare ed imparare ad applicare le tecniche digitali agli arrangiamenti strumentali.



Speciale musica Pomigliano

Alla scoperta della band
che accompagna i principali eventi interni

Certamente li avrete già sentiti nominare o addirittura incontrati durante uno degli ultimi Trofei Avio o all'interno di eventi (chi ricorda il Centenario Avio). Sono una band, composta esclusivamente da colleghi dello stabilimento di Pomigliano d'Arco, designata ad accompagnare con le proprie performance numerose occasioni di coinvolgimento delle persone che lavorano in Avio Aero, e anche gli ex colleghi di Avio SpA.

Abbiamo incontrato Erasmo Cortese, coordinatore oltre che batterista della AvioBand.com, il quale insieme a Gaetano Picardi, una delle voci del gruppo, ci ha spiegato e anche svelato parecchie curiosità.

Come e quando è nata la Avio Band.com?

Avio Band.com è nata in occasione del Trofeo Avio tenutosi a Napoli nel 2007.

Chi sono gli altri componenti della band?

Il gruppo è formato esclusivamente da colleghi che oltre al lavoro condividono la passione per la musica e lo spettacolo in genere. Alla voce abbiamo anche Michela Carozzi e Carmine Antignano (unitosi al gruppo nel 2010), alle chitarre Raffaele Petricciuolo e Pietro Romano, al basso Pasquale Leomporro, alle tastiere Maurizio Lascar, alle percussioni Salvatore Manzo (anche lui unitosi da circa un anno).

Tutti i componenti si conoscevano già?

No, non tutti i componenti si conoscevano, per cui la costituzione della Band è stata anche l'occasione per allargare ed approfondire le conoscenze reciproche all'interno dello stabilimento.

Avete fatto una sorta di audizione o ricerca per i componenti?

Nel 2007, in occasione del trofeo Avio, il Presidente del Ce.d.A.S. (il Centro di Attività Sociali Avio a Pomigliano che tra le altre attività ha promosso anche la nascita della Avio Band, ndr.) propose di organizzare e costituire un gruppo musicale per accompagnare la manifestazione, che si teneva per la prima volta a Napoli. A tale scopo furono contattate in Avio le persone che condividevano la passione per la musica, avevano maturato esperienze in questo ambito e si rendevano disponibili a raccogliere tale invito.

Le vostre esperienze ed esibizioni come band quali sono state?

Ci siamo esibiti al Trofeo Avio di Napoli nel 2007, Trofeo Avio Brindisi 2008, Centenario Avio a Pomigliano nel 2008, al 1° Ce.d.A.S. "Corrida" nel 2010 (un evento con grande affluenza, abbiamo accompagnato i 22 concorrenti, dipendenti Avio e/o loro familiari, che si esibivano dal vivo) e la replica nel 2012, e ancora Trofeo Avio a Tortoreto nel 2011, 2012 e 2013.

Fino alla formazione della band come esercitava ognuno le proprie capacità musicali?

La passione per la musica, e più in generale per forme diverse di spettacolo (teatro, musical, intrattenimento) hanno radici profonde nei componenti del gruppo. Ognuno ha alle spalle studi ed esperienze maturate negli anni e che oggi mette al servizio di questa piacevole avventura.

Quale genere e repertorio proponete?

I componenti della Band hanno estrazioni musicali ed artistiche diverse. Inizialmente la Band ha proposto sostanzialmente interpretazioni e "cover" di grandi successi italiani ed internazionali.

Il contributo, negli anni, di altre forme di spettacolo sperimentate nel corso delle prove e stimolate dai suggerimenti e commenti ricevuti nelle varie esibizioni ha fatto sì che la Band si orientasse verso una forma di spettacolo più complesso, tendente in qualche modo al "Musical": in questo modo sono stati inseriti brani musicali legati a temi scelti per lo spettacolo per coinvolgere sempre di più il pubblico. La costante rimane la parte dance di chiusura.

**Avio Band
ha lo scopo
di aggregare
i colleghi
tramite la voglia
di condividere
passione e amicizia**

Quali sono i commenti o le impressioni dei colleghi in Avio per la vostra band, che è celebre in tutti gli stabilimenti?

La Band riceve ogni anno commenti, apprezzamenti e suggerimenti. Questo ovviamente è motivo di orgoglio e anche di impegno da parte di tutti noi. Si spera anche motivazione per tutti coloro che in futuro volessero parteciparvi.

Come riuscite a conciliare l'impegno della Band con le responsabilità e il lavoro ordinario che seguite?

Il tempo che dedichiamo a questo progetto è liberamente e piacevolmente sottratto al tempo libero e non interferisce in alcun modo con le attività lavorative. A volte sottrae tempo alle famiglie che, partecipando anch'esse alle manifestazioni e alla vita del gruppo musicale, hanno avuto la possibilità di conoscersi e stabilire dei rapporti di amicizia.

Il fatto di appartenere tutti alla stessa azienda cosa significa per voi?

Appartenere alla stessa azienda oltre a favorire le comunicazioni e l'organizzazione, ha senz'altro un risvolto positivo anche sulle relazioni in campo lavorativo in termini di stima, conoscenza e fiducia reciproca. La Avio Band è nata proprio con lo scopo di aggregare le persone che lavorano nella nostra azienda con la voglia di condividere passione ed amicizia. Esibirsi per un pubblico non generico ma davanti a persone con le quali ci si relaziona ogni giorno, comporta stimoli e soddisfazioni maggiori nel portare avanti il nostro progetto.

L'orgoglio di aver realizzato un progetto che raccoglie consensi anche in termini di immagine per l'Azienda, ci ripaga dell'impegno.



Speciale musica Brindisi

E se il tuo collega suonasse
in un gruppo reggae di grande fama...

Nello stabilimento di Brindisi abbiamo incontrato un caso davvero raro per un'azienda del settore aeronautico: il componente di una celebre band del panorama reggae italiano.

I Boom Da Bash esistono dal 2002, sono di pura matrice salentina e hanno all'attivo 3 album: l'ultimo SuperHeroes uscito proprio quest'estate, transitato nelle classifiche e nelle radio. Nel 2011 i Boom Da Bash vincono gli MTV Days di Torino (davanti a 130.000 spettatori), nel 2012 sono in tour negli USA insieme a altri gruppi come Negrita e Subsonica.

Non staremo forse raccontando nessuna novità stupefacente ai colleghi brindisini, ma per chi non lo sapesse questa storia è particolarmente affascinante e il gruppo in questione davvero di ottimo livello.

Angelo Cisternino è il nostro collega che ha fondato e suona con i Boom Da Bash e a cui abbiamo rivolto diverse domande.

Come nasce in te la passione musicale? Perché è nato un gruppo, questo tipo di gruppo?

Sin da quando ero adolescente sono stato sempre attratto dalla figura del dj, per me era un mito: sempre informato su tutte le uscite discografiche, faceva divertire la gente ed era circondato dalle donne. Allora non esisteva internet, c'erano solo la radio, le riviste musicali e il passa parola tra gli amici; tra noi era una continua competizione a chi aveva l'ultimo vinile con la hit del momento. Successivamente con l'avvento della computer music ho cominciato a fare i primi esperimenti di produzione, facendo cantare alcuni amici su basi create al pc. Il mio gruppo è nato proprio così: un gruppo di amici con una stessa passione in comune si chiudeva in una casa sperduta nelle campagne salentine e tirava fuori i primi brani. La gente iniziava ad apprezzarci, e noi a prenderci gusto.

Che studi hai fatto e perché sei entrato a lavorare in Avio?

Fin dalle scuole medie avevo una passione irrefrenabile per gli aerei: ricordo che mi facevo accompagnare da mio padre nei pressi dell'Aeroporto Militare di Brindisi per vedere i Tornado e gli F104. Nel '97 mi sono diplomato come perito meccanico e specializzato in termotecnica, subito dopo il diploma ho fatto il servizio di leva in aeronautica, un'esperienza indimenticabile. Nello stesso periodo, ho partecipato a diversi concorsi in Alenia e Fiat Avio, vincendoli entrambi ma scelsi Avio perché già all'epoca rappresentava il fiore all'occhiello dell'industria brindisina.



Le influenze e i gusti che hai avuto hanno sempre principalmente propeso per hip-hop, rap e reggae?

Credo che tutti abbiamo un genere musicale prediletto o che semplicemente ti emoziona maggiormente; sono stato sempre attratto dalla black music a 360° non solo dall'hip hop, ma anche dal Soul e dal R'N'B. Vivendo in Salento mi sono avvicinato del tutto naturalmente alla reggae; storicamente la mia terra viene riconosciuta come la Giamaica d'Italia, per via dei Sud Sound System e dei concerti e feste reggae che in estate spopolano sulle nostre spiagge. La mia è stata un'evoluzione musicale del tutto naturale e mai forzata dalle mode del momento.

Gli altri componenti hanno altri lavori e loro come vedono la tua figura professionale parallela?

Nel mio gruppo sono l'unico ad avere un'altra occupazione, ma l'ho sempre avuta. Lavoro in Avio dal 2001 e proprio in quegli anni fondo Boom da bash, facendo il coordinatore e il produttore del gruppo e parallelamente il supervisore in Avio, caratterialmente tendo sempre a essere preciso e professionale nelle cose, e proprio grazie a questo, mi hanno affibbiato il nomignolo del "Rigido Tiranno" che so già mi porterò sulle spalle per tutta la vita!

Sai di vivere una dimensione speciale e non comune per quello che fai, come ti fa sentire questo? E che vantaggi e difficoltà incontri?

Credo di essere molto fortunato a vivere queste esperienze, certo non sono un tipo che si annoia, ma credo che la ricchezza di un uomo sia nascosta proprio nelle passioni, negli interessi che ha e nel confrontarsi con gli altri. Siamo continuamente in cerca della serenità, e a volte ci dimentichiamo che anche una semplice partita a calcetto tra amici o una strimpellata con la chitarra in riva al mare possa ugualmente renderci felici.

I tuoi colleghi di Avio Aero come vivono la tua figura di musicista?

Molti dei miei colleghi e collaboratori sono i miei primi sostenitori. Non solo loro ma anche i loro figli, e molti di loro hanno scoperto questa mia passione vedendomi sulle copertine dei cd o nei poster affissi nelle camerette dei figli. Ora vengono anche loro ai miei concerti e conoscono tutta la mia discografia meglio di me...

Che cosa ti ha dato e ti dà questa esperienza a livello personale e a livello professionale?

La musica mi ha dato l'opportunità di girare il mondo, di conoscere grandi uomini e artisti, di avere grandi soddisfazioni, esperienze che un giorno racconterò a mio figlio. L'approccio con la mia professione è stato fondamentale, in Avio ho imparato a gestire i rapporti con le persone, ad amministrare il mio gruppo come se fosse una vera e propria azienda: quando si vede una band su un palco o in tv spesso ci si sofferma solo sui musicisti, ignorando che dietro le quinte lavorano tantissimi altri professionisti. Grazie alle esperienze gestionali fatte al lavoro è stato molto più semplice curare l'aspetto manageriale del gruppo, e quello lavoro di squadra.

Poi essendo un'attività che al 90% svolgo nei week end non mi è mai pesata, anzi è stato un motivo in più per scrollarmi di dosso stress accumulato durante la settimana.



Molti colleghi hanno scoperto questa mia passione vedendomi sulle copertine dei cd o nei poster

i Boom Da Bash



Family Day a Bielsko-Biala

Una giornata speciale per i colleghi polacchi e le loro famiglie

Si è svolto domenica 1 settembre il Family Day dedicato ai lavoratori di Avio Aero della sede di Bielsko-Biala, lo stabilimento polacco specializzato in particolare nella produzione di pale turbina.

Il Family Day ha avuto luogo presso il Rekord, un'area ricreativa adibita a Sport e Training Center, proprio alla periferia di Bielsko-Biala dove i dipendenti insieme alle loro famiglie hanno partecipato a un picnic organizzato e accompagnato da attrazioni.

Circa mille persone hanno preso parte all'evento, comprese le famiglie che accompagnavano i dipendenti, e alcuni ospiti della direzione generale locale.

Giacomo Vessia (Presidente di Avio Aero in Polonia) ha tenuto il discorso d'apertura alle ore tredici circa presso il centro Rekord. Sono poi seguite una serie di attrazioni e intrattenimenti: il concerto della Avocado band, un mini-torneo di tennis da tavolo, un Sushi Show, uno show di simulazioni di acrobazie automobilistiche a opera di famosi acrobati polacchi (Kleczek Brothers), aree divertimento e giochi per bambini e altro ancora.

Durante la giornata, gli ospiti hanno anche avuto l'opportunità di assaggiare alcune specialità culinarie polacche.

Il Family Day a Bielsko-Biala è divenuto un appuntamento annuale da non mancare, di volta in volta sempre più apprezzato dalle persone che lavorano in Avio Aero in Polonia, che così hanno la possibilità di incontrare i colleghi in occasioni di svago anche con le rispettive famiglie. Queste ultime hanno, dal canto loro, la possibilità di conoscere i colleghi e l'azienda in cui lavora il proprio familiare. Non a caso proprio da quest'anno, sono stati organizzati anche tour nello stabilimento dedicati ai familiari dei lavoratori e volti a far conoscere gli ambienti di lavoro.



Open Day all'Energy Factory Bari

Competenze, tecnologie e prodotti sviluppati nei primi 3 anni di ricerca

**Investiamo
ancora di più
nell'innovazione
per migliorare
efficienza,
prestazioni
e affidabilità
dei sistemi
propulsivi**

Avio Aero ha inaugurato a fine luglio la nuova sede dell'Energy Factory Bari, il laboratorio integrato multidisciplinare nato nel 2010 in collaborazione con il Politecnico di Bari, dedicato allo sviluppo di tecnologie avanzate di generazione e distribuzione elettrica per i settori dell'aerospazio e dell'energia.

All'inaugurazione, oltre ai colleghi di Avio Aero, hanno partecipato il rettore del Politecnico, Nicola Costantino, l'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, Loredana Capone, e l'assessore alle Attività Produttive del Comune di Bari, Rocco De Franchi.

Nel corso dei 3 anni di attività all'interno del laboratorio, collocato nel campus del Politecnico di Bari, è cresciuto un team altamente specializzato, che oggi conta circa 40 ricercatori, un team multidisciplinare composto di professionisti esperti, ricercatori e giovani neolaureati di Avio e del Politecnico di Bari.

La richiesta di incremento della potenza elettrica a bordo dei velivoli e la spinta verso soluzioni a ridotto impatto ambientale stanno determinando un interesse crescente per i sistemi elettrici da parte di velivolisti e di motoristi. La strategia di Avio Aero punta allo sviluppo di tecnologie abilitanti che permettano di superare i limiti di applicazione delle macchine elettriche tradizionali in campo aeronautico. Risultati in termini di efficienza e compattezza sono già stati dimostrati dalle prove effettuate all'interno dello stesso laboratorio, con riduzione in termini di volume e peso del 25% rispetto a soluzioni convenzionali disponibili sul mercato.

“La nostra azienda - spiega Giorgio Abrate, Direttore dell'Ingegneria di Avio Aero - sta investendo molto nell'innovazione per migliorare efficienza, prestazioni e affidabilità dei sistemi propulsivi. Tre anni fa abbiamo pensato di sviluppare le nuove tecnologie di generazione di energia elettrica per l'aeronautica insieme al Politecnico di Bari attraverso il laboratorio Energy Factory Bari. Oggi siamo felici di condividere con il nostro Partner gli importanti risultati che abbiamo raggiunto e rinnovare la nostra collaborazione per il futuro”.

Avio Aero dedica da sempre ingenti risorse alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione di prodotti e processi, anche in collaborazione con istituzioni nazionali, quali il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), gli organismi di sviluppo e supporto alla ricerca regionale, e i Distretti Tecnologici, in particolare in Piemonte, Campania, Lazio e Puglia.

Il Politecnico di Bari è fortemente integrato nei piani di ricerca e sviluppo di Avio Aero di questo settore.

“La collaborazione tra Politecnico di Bari e Avio Aero si è rivelata, fin dalle prime esperienze comuni, di estremo interesse - aggiunge Nicola Costantino, Rettore del Politecnico. Da subito si sono sviluppate preziose sinergie che consentono ai nostri ricercatori junior e senior di operare in ambiti di ricerca tecnologica avanzata con grandi potenzialità applicative. Grazie a questa collaborazione, Avio Aero ha l'opportunità di integrare il suo team di ricerca con competenze diversificate e allargate anche ad ambiti non immediatamente applicativi.”



Il team dell'EFB insieme a Giorgio Abrate, Loredana Capone e Nicola Costantino

International Defence Industry Exhibition MSPO

La 21° edizione del salone polacco



Lo stand Avio Aero al MSPO

Il MSPO (acronimo polacco che identifica il salone internazionale dell'industria della Difesa) è certamente l'evento più conosciuto nell'Europa centrale e orientale, subito dopo quelli di Londra e Parigi. La fiera, inaugurata nel 1993, è notevolmente cresciuta: sono stati oltre 13mila i visitatori quest'anno, tra cui personalità di diverse istituzioni internazionali (il Ministro della Difesa Italiano, il presidente della Repubblica Polacco, il Ministro della Difesa polacco e tanti altri ancora). Questa edizione ha ricevuto inoltre patronato onorario del Presidente polacco, Bronisław Komorowski.

L'evento si è tenuto dal 2 al 5 settembre 2013 nell'ampia area, circa 90mila mq, del centro congressi Targi Kielce, situato alle porte della stessa cittadina di Kielce che si trova nel sud-est della Polonia, a metà strada tra Cracovia e Varsavia. Gli espositori (tra cui spiccavano Boeing, Agusta Westland, Eurocopter, e molti altri) sono stati circa 400 provenienti da oltre 29 paesi, presenti inoltre le delegazioni ufficiali di 24 nazioni da ogni parte del mondo.

Per quanto riguarda il settore si tratta di un appuntamento importante: si sono ritrovate qui non solo personalità politiche, ma anche importanti player del mercato interessati a mantenere rapporti commerciali in qualità di fornitori o clienti, nonché ad aprire nuovi contatti. Al Salone sono state presentate le più innovative ed evolute tecnologie per la Difesa, gli armamenti e i prodotti militari.

Molte sono state inoltre le occasioni di congressi e conferenze, con esibizioni dedicate alle forze armate dei diversi paesi, in particolare quest'anno è toccato alla Turchia.

Avio Aero, attraverso Avio Polska, ha partecipato (quest'anno per la 6° volta) al MSPO a conferma dell'importante ruolo industriale riconosciutogli in Polonia, promuovendo anche la ricerca tecnologica di avanguardia nel settore aeronautico con il suo laboratorio PoloniAero.

All'interno del nostro stand di circa 50mq, abbiamo ricevuto le visite di importanti personalità politiche e militari (tra gli altri: il Gen. Stefanini, Segretario Generale della Difesa italiano, e il Vice Primo Ministro polacco); e durante i meeting, i nostri colleghi hanno mostrato le capacità e tecnologie legate specialmente ai motori per elicotteri della famiglia T700.

Il nostro stand è stato inoltre premiato dagli organizzatori e ufficialmente inserito tra i cinque più belli nell'ambito dei circa quattrocento che compongono il salone.

Il motore T700 esposto allo stand



Seconda edizione del Rapid Manufacturing Forum

L'evento tecnologico promosso dai colleghi della sede di Cameri

Per la seconda volta i colleghi della sede Avio Aero di Cameri, dove si trova lo stabilimento specializzato in processi di Additive Manufacturing (che consentono flessibilità, rapidità e riduzione costi nei processi produttivi), sono stati un punto di riferimento per gli organizzatori di questo evento di settore che si è svolto il 19 e 20 settembre presso lo Sheraton dell'aeroporto di Milano Malpensa.

Nella due giorni moltissime aziende del settore e di profilo internazionale hanno partecipato a conferenze, seminari ed esposto i propri prodotti, o assistito a dimostrazioni tecnologiche.

La tematica centrale dell'evento è stata l'industrializzazione dei processi di Additive Manufacturing e di laminazione sui materiali compositi. Per Avio Aero un'ottima occasione di condivisione delle esperienze e di incontro con principali clienti e partners per fare il punto sulle attività in corso.

Allo stand Avio Aero erano in esposizione parti prodotte tramite tecnologia EBM (*Electron Beam Melting*) e DMLS (*Direct Metal Laser Sintering*), come alcune parti del motore EJ200, pale della turbina di bassa pressione del motore GEnx, oltre ad alcuni componenti prodotti per i lanciatori spaziali.

Pale LPT prodotte con tecnologia EBM



Avio Aero partecipa a Aviation Expo China 2013

Il salone aerospaziale di Pechino

Aviation Expo è il salone dedicato all'aerospazio e all'aeronautica civile e militare, l'unico autorizzato a Pechino e pienamente supportato dalle più importanti autorità aeronautiche cinesi. Si tiene dal 25 al 27 settembre presso il *China National Convention Center* (CNCC) di Beijing. I primi due giorni sono dedicati agli operatori del settore mentre l'ultimo giorno è aperto al pubblico.

Il salone, giunto alla sua quindicesima edizione, si svolge ogni due anni; l'organizzazione è curata dalle principali autorità aeronautiche cinesi, oltre che dalle maggiori imprese locali e dalle Forze Militari nazionali. L'appuntamento è inoltre approvato come evento nazionale da parte della *Global Association of the Exhibition Industry*.

Avio Aero parteciperà al salone con un suo stand di circa 40mq ed esporrà in particolare il Newac/PERM: un dimostratore tecnologico di combustore, sviluppato e costruito in Avio Aero, che presenta innovative tecnologie volte all'abbattimento delle emissioni inquinanti da parte dei motori aeronautici.

Avio Aero sostiene i giovani talenti della cinematografia

Nell'ambito della 70ma Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, l'Associazione Movi&Co presenta la X Edizione del Concorso con tutte le aziende partner, i sostenitori, i patrocinatori e ovviamente insieme ai videomaker che lavorano ai vari progetti.

Molti prestigiosi marchi italiani appoggiano l'iniziativa sia in qualità di partner sia di sostenitori, tra cui quest'anno Avio Aero. Il Concorso Movi&Co è rivolto alle aziende che credono nel sostegno ai giovani talenti cui viene data la possibilità di realizzare due video per la comunicazione aziendale, incontrare i creativi, fare networking, entrare in una community e godere di momenti di visibilità.

Il percorso si sviluppa in una serie di attività pensate e mirate a raggiungere con successo l'obiettivo preposto.

Avio Aero ha partecipato alla presentazione avvenuta durante la Mostra di Venezia, portando la sua esperienza di collaborazione nel video *making* con Movi&Co.

Movi&Co. ha istituito questo concorso per consolidare il proprio sostegno alla Creatività e per rafforzare il valore della Responsabilità Sociale e dell'Etica d'Impresa, prestando particolare attenzione all'ambiente e alla sua salvaguardia, finalizzando, ovviamente, questi temi allo Sviluppo di Professionalità Emergenti.

L'alto valore di questa iniziativa è stato riconosciuto dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO.

Aerospace & Defense Meetings a Torino

Aerospace & Defense Meetings è una business convention internazionale per l'industria aerospaziale e della difesa in Italia, incentrata su un programma di incontri pre-pianificati. In soli due giorni, tutte le aziende partecipanti hanno la possibilità di effettuare meetings volti a costruire relazioni di business e a sviluppare nuovi progetti con imprese provenienti da tutto il mondo.

L'appuntamento è per il 23 e 24 Ottobre presso l'Oval Lingotto Fiere di Torino, organizzato dalla camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino insieme alla Regione Piemonte.

Il programma prevede eventi, workshops, sessioni sulla politica in materia di acquisiti e della subfornitura, seminari sull'innovazione e conferenze di alto spessore inerenti tematiche di ri-

lievo per il settore aerospaziale.

Avio Aero, come accaduto nelle scorse edizioni, parteciperà con un suo stand all'evento e sarà sponsor ufficiale.

Quest'anno in particolare l'evento presenterà degli approfondimenti sulle innovazioni tecnologiche eco-compatibili, grazie ad un'area espositiva "green" dedicata.

I nostri ingegneri e parte dei colleghi degli Acquisti saranno impegnati durante la due giorni non solo per presentare le nostre tecnologie, ma soprattutto per fare networking con i numerosi rappresentanti di altre aziende provenienti da tutto il mondo, oltre a partecipare a meeting rilevanti per il business.



lettere al giornale



le coordinate di about

Mail
internal.communications@avioaero.com

Community
<http://connect.avio.net/about>

Posta
Comunicazione Interna
4° piano Palazzina – Via I Maggio, 99
10040 Rivalta di Torino

**Cari colleghi,
grazie per aver accolto l'invito
a scrivere insieme il nostro giornale:**

continue a farlo!

Ci piacerebbe
che questo diventasse
sempre più
uno spazio nostro,
per condividere idee,
talenti, passioni,
suggerimenti e spunti
di riflessione.

Un grazie in particolare
ai colleghi, di cui pubbli-
chiamo i commenti,
che animano la pagina
in questo numero!



E' stata una bella soddisfazione essere contattati dalla redazione di *about* per l'articolo sull'Avio Band, la quale nasce nell'ambito della sezione Musica & Spettacolo del Centro di Attività Sociali (CedAS) dello stabilimento di Pomigliano d'Arco. La nostra associazione conta quasi 900 soci, 21 sezioni e promuove iniziative dirette a valorizzare le capacità intellettuali, sportive e culturali, oltre all'aggregazione dei suoi soci. In questo senso il "fare squadra" per tutti noi di Avio Band e del CedAS rappresenta un motivo di orgoglio. L'attività del centro, in questo stabilimento come negli altri in Italia, è importante e molto partecipata dai colleghi. Potrebbe essere un prossimo spunto di interesse anche sul nostro magazine interno!

Enzo Vegnente



Mi piacerebbe vedere su *about* alcune immagini della nostra azienda, delle sedi e magari degli uffici... così quando mostro il magazine ai miei figli posso spiegargli come sono fatti non solo i prodotti, ma anche gli ambienti dove lavora la mamma!

B.P.



Carissimi colleghi,
il Vostro lavoro è stato fondamentale per la buona riuscita dell'evento "Day One Celebrations" perché, come si sa, gadget e penne sono sempre molto apprezzati e ambiti durante ogni incontro.

Dal mio punto di vista, avete fatto scelte particolarmente azzeccate e di buon gusto.

Ritengo che questo sia solo l'inizio di una nuova avventura insieme, che mi auguro sia piena di stimoli e obiettivi brillanti per tutti.

Barbara Sacchetti

Hanno collaborato:

Paola Baranello, Paolo Calza, Carolina De Fazio,
Paolo Gennaro, Paulina Gladysz, Andrea Marietta,
Stefano Roncalli, Paolo Salvetti, Monica Soltys,
Franco Tortarolo.



La cultura della **compliance in GE**

In GE Aviation e in Avio Aero
la compliance è la base di tutto
quello che facciamo.



Per saperne di più sulla
compliance in GE o se hai
domande visita il sito

http://sc.ge.com/*AviationCompliance&Integrity

Benvenuto nella Famiglia GE!